



Secondo UCIMU l'industria italiana delle macchine utensili nel 2023 è cresciuta del 3,8%. Nella foto un tornio Biglia BMX 45, presentato in anteprima alla 33.BI-MU.

Un'industria che vale

Il settore delle macchine utensili in Italia continua a fornire ottime performance. Lo indicano i dati preliminari per il 2023 presentati lo scorso dicembre da UCIMU-Sistemi per Produrre. Che ha anche dato appuntamento alla prossima 34.BI-MU.

di Alessandra Lucchini

Il 2023 è stato un anno positivo per l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione, che ha ottenuto un nuovo record di produzione confermando il trend favorevole destinato a proseguire anche nel 2024. Questo, in sintesi, quanto illustrato da Barbara Colombo, Presidente di UCIMU-Sistemi per Produrre, l'associazione di settore, nel corso della conferenza stampa di fine anno, tenutasi a Milano lo scorso dicembre.

Secondo il preconsuntivo elaborato dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, nel 2023 la produzione si è attestata a 7.560 milioni, con un incremento del 3,8% rispetto al 2022. Il risultato è stato determinato dal buon andamento delle esportazioni, cresciute del 10,3%, per un valore di 3.825 milioni di euro, e dal rapporto dell'export sulla produzione totale, che è tornato a salire, attestandosi a 50,6%. Sempre secondo UCIMU, i principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono stati gli Usa (356 milioni, +26,7%), la Germania (217 milioni, +8,8%) e la Cina (163 milioni, +34%), seguiti da Francia (138 milioni, +32,1%) e Polonia (128 milioni, +14,7%). Il mercato interno è invece risultato in leggera contrazione, con 3.735 milioni, il 2% in meno rispetto al 2022.

Il fatto che l'economia statunitense abbia tenuto e sia cresciuta, nonostante le instabilità geopolitiche, è stato di grande aiuto per le imprese italiane che, ha spiegato Barbara Colombo, "sono anzitutto impegnate nel presidio dei mercati tradizionali: oltre agli Usa, quello dei paesi di area UE dove, tra l'altro, speriamo nella ripresa della Germania, da sempre partner di prim'ordine per la

meccanica italiana". Si inserisce proprio in questa direzione, ha puntualizzato la presidentessa di UCIMU, "un piano operativo di attività per il biennio 24-25, che abbiamo presentato al ministro degli Affari Esteri, per consolidare i rapporti di collaborazione tra



Panoramica della 33.BI-MU, tenutasi a ottobre 2022. Quest'anno la fiera ritorna a Milano dal 9 al 12 ottobre.

le industrie della macchina utensile italiana e tedesca, entrambe leader mondiali in questo settore".

Uno sguardo è stato riservato anche a 34.BI-MU, la prossima Biennale internazionale della macchina utensile, in programma a Fieramilano Rho dal 9 al 12 ottobre. Sulla falsariga dell'edizione precedente sono stati identificati otto temi chiave, rappresentativi dell'innovazione orientata alle tecnologie e alla produttività delle macchine utensili. Tra quelli più di tendenza spiccano la robotica, in mostra nell'area RobotHeart, la manifattura additiva, esposta nello spazio piùAdditive e i materiali compositi, raccolti nel focus The Composites.